

Codice DB1425

D.D. 7 ottobre 2014, n. 2749

Regolamento (UE) n. 1310/2013 - Regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007 - 2013 - Misura 211 "Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane" - Disposizioni applicative - Campagna 2014.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e stabilisce, al contempo, che il medesimo regolamento ed i relativi regolamenti di esecuzione continuino ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 01.01.2014;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che, tra l'altro, stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20.09.2005 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il quale stabilisce che il FEASR interviene negli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale;

Visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 e s.m.i. della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 07.12.2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 73/09 del Consiglio del 19.01.2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il Regolamento (CE) n. 1122/09 della Commissione del 30.11.2009 e s.m.i, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al Regolamento (CE) n. 73/09 e s.m.i;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, derivante dal Documento approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 5944 del 28.11.2007 e dalle successive modifiche approvate dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la Misura 211 del citato Programma che prevede la concessione di un'indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane;

Vista la DGR n. 34-7190 del 03.03.2014, che ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa rispettivamente per l'anno 2012 e 2013, incaricando al contempo la Direzione Regionale DB1400 – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste - di predisporre l'apposito bando per la specificazione delle modalità di compilazione e presentazione delle domande, nonché per l'emanazione di eventuali altre disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative;

Visto il Decreto Ministeriale n. 30125 del 22.12.2009 e s.m.i, che revoca il D.M. n. 1205 del 20.03.2008 e stabilisce modalità comuni per l'applicazione delle riduzioni, delle esclusioni e del recupero delle somme indebitamente erogate nei casi di inadempienze commesse dai beneficiari dei Programmi di sviluppo rurale;

Vista la D.G.R. n. 28-4053 del 27.06.2012 “Applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Piemonte di cui ai Regg. (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 65/2011 e loro s.m.i, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 30125 del 22.12.2009”.

Considerato inoltre che la D.G.R. sopra citata revoca le D.G.R. n. 80 - 9406 del 01.08.2008 e n. 47 – 9874 del 20.10.2008 con le quali già erano stati stabiliti i criteri generali da seguire nella definizione, mediante successivi atti dirigenziali, delle possibili violazioni e delle conseguenti penalità da applicare nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;

Vista la D.D. n. 921 del 09.04.2013 con la quale sono state definite le inadempienze e le relative riduzioni ed esclusioni di pagamento per la Misura 211 - campagne 2012 e 2013;

Considerato che occorre aggiornare le disposizioni della determinazione di cui al paragrafo precedente, predisponendo una nuova determinazione per la campagna 2014;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Visti gli articoli 17 e 18 della Legge regionale 28.07.2008, n. 23,

determina

di approvare il documento allegato “Misura 211 – Applicazione delle riduzioni del premio per la violazione di impegni – Campagna 2014”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12/10/2010, n. 22.

La presente Determinazione è inoltre soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs n. 33/2013.

Il Direttore
Vincenzo Cocco

Allegato

Programma di sviluppo rurale 2007-2013
Misura 211
INDENNITA' COMPENSATIVA
Applicazione delle riduzioni del premio per la violazione di impegni
Campagna 2014

0. DEFINIZIONE SINTETICA DELLE TIPOLOGIE DI CONTROLLO:

- **Tipologia di controllo D:** ha per oggetto elementi verificabili mediante la consultazione di registri, documenti, archivi di banche dati anche informatiche;

- **Tipologia di controllo A:** ha per oggetto elementi tecnici dell'azienda (il campo, l'allevamento, il magazzino) e possono essere effettuati mediante constatazione visuale, misurazioni, analisi,...

I. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. CARATTERISTICHE REQUISITI

N.	Descrizione	Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno	Impegni pertinenti di condizionalità
I.1.1	Presentazione delle domande di aiuto entro la data del 15 maggio	Garantire che le istanze siano presentate in tempo utile per programmare ed attivare efficaci controlli	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.2	Presentazione delle eventuali notifiche circa le modifiche alla domanda entro i termini di cui all'art. 14 del reg. CE n. 1122/2009 e s.m.i.		
I.1.3	SAU \geq 3 ha	Rendere significativi a livello aziendale gli obiettivi generali della misura	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.4	Superfici ricadenti nel territorio regionale classificato montano	Limitare l'aiuto alle zone caratterizzate da limitazioni delle possibilità di utilizzazione e da un aumento del costo di lavoro	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.5	Essere imprenditore agricolo iscritto al registro delle imprese	Riservare l'aiuto agli agricoltori	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.6	Non superare il limite di età pensionabile e non essere titolari di trattamenti pensionistici fatta eccezione per la pensione di reversibilità	Escludere gli agricoltori che già beneficiano di sussidi pensionistici pubblici	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.7	Proseguire l'attività agricola in una zona svantaggiata per almeno un quinquennio[XPS11]	Vincolare il percepimento del premio al mantenimento dell'attività agricola per un periodo sufficiente a garantire l'efficacia del regime di sostegno	Non sono previsti impegni di tale contenuto

2. INADEMPIENZE RELATIVE AI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A) CHE DETERMINANO L'ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI CONCESSIONE DELL'AIUTO

N.	Descrizione	Base giuridica per il calcolo della penalizzazione
I.2.1	Presentazione della domanda di aiuto/pagamento con ritardo superiore a 25 gg. di calendario rispetto alla data del 15 maggio. Presentazione delle eventuali notifiche circa le modifiche alla domanda unica oltre il termine ultimo previsto dall'art. 23 del reg. CE n. 1122/2009 e s.m.i. TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 8 Reg. CE 1122/2009, art. 23 e s.m.i.
I.2.2	SAU < 3 ha TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 18
I.2.3	Superfici non ricadenti in zone montane TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 18
I.2.4	Beneficiario non iscritto al registro delle imprese TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 18
I.2.5	Beneficiario di età maggiore dell'età pensionabile o titolare di trattamenti pensionistici TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 18
I.2.6	Beneficiario che non ha proseguito l'attività agricola in una zona svantaggiata per almeno un quinquennio TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D, A	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 18

B) CHE DETERMINANO RIDUZIONI A CARICO DELL'INTERA AZIONE

N.	Descrizione	Base giuridica per il calcolo della penalizzazione
I.2.7	Nel caso di presentazione tardiva della domanda di aiuto, ogni giorno lavorativo di ritardo determina, in riferimento all'intera azione e fino al 25° giorno di calendario, una riduzione pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza. TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 8 Reg. CE 1122/2009, art. 23 e s.m.i.

II.A IMPEGNI DI NATURA DOCUMENTALE

1. CARATTERISTICHE IMPEGNI

N.	Descrizione	Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno	Impegni pertinenti di condizionalità
II.1.1	Titoli di conduzione dei terreni validi ai sensi di legge	Garantire che i beneficiari del premio siano i legittimi conduttori dei terreni	Non sono previsti impegni di tale contenuto
II.1.2	Monticazione e demonticazione attestata da: - Modello 7 (art. 42 Reg. Pol. Vet. – spostamento degli animali tra Comuni diversi), vidimato dal Comune di monticazione; - Autocertificazione dell'allevatore, nel caso di spostamento degli animali entro i confini comunali (pascolamento/alpeggio intracomunale)	Verificare l'effettiva utilizzazione delle superfici pascolive	Non sono previsti impegni di tale contenuto
II.1.3	Periodo di monticazione corrispondente a quello dichiarato in domanda	Verificare il rispetto del periodo minimo di alpeggio	Non sono previsti impegni di tale contenuto

2. INADEMPIENZE RIGUARDANTI GLI IMPEGNI DI NATURA DOCUMENTALE COMPORTANTI RIDUZIONI NEL CORRISPONDENTE ESERCIZIO FEASR PER LA/E COLTURA/E INTERESSATA/E

N.	Descrizione	Base giuridica per il calcolo della penalizzazione
II.2.1	Conduzione dei terreni non comprovata da idonea documentazione TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 16 Reg. CE 1122/2009 e s.m.i., artt. 57, 58 e 60
II.2.2	Spostamento degli animali tra Comuni diversi: - assenza del Modello 7 vidimato dal Comune TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D Spostamento degli animali entro i confini comunali: - assenza dell'autocertificazione dell'allevatore TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 18
II.2.3	Periodo di monticazione inferiore a quello dichiarato in domanda TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 18

Nota: qualora mancasse il Modello 7 o, nel caso previsto, l'autocertificazione dell'allevatore, non si ammetterà a premio nel corrispondente esercizio FEASR la relativa superficie a pascolo e/o a prato-pascolo e, in aggiunta, si applicheranno le sanzioni alle restanti colture in base ai criteri di gravità, entità e durata successivamente indicati.

II.B IMPEGNI DI NATURA TECNICA

1. CARATTERISTICHE IMPEGNI

N.	Descrizione e tipologia di controllo per rilevare le inadempienze	Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno	Impegno pertinente di condizionalità
III.1.1	Carico di bestiame sui pascoli superiore a 0,3 e inferiore a 2 UBA/ha	Contribuire ad uno sviluppo sostenibile, impiegando metodi di utilizzazione del suolo compatibili con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente naturale e del paesaggio e di protezione delle risorse naturali	Non sono previsti impegni di tale contenuto
III.1.2	Prati-pascoli sfalciati almeno una volta/anno nel periodo estivo	Stabilire dei criteri di distinzione tra pascoli e prati-pascoli, in quanto soggetti a regole diverse	Non sono previsti impegni di tale contenuto

2. INADEMPIENZE RIGUARDANTI I SEGUENTI IMPEGNI DI NATURA TECNICA COMPORTANTI RIDUZIONI NEL CORRISPONDENTE ESERCIZIO FEASR PER LA/E COLTURA/E INTERESSATA/E

N.	Descrizione	Base giuridica per il calcolo della penalizzazione
III.2.1	Carico di bestiame sui pascoli inferiore a 0,3 e superiore a 2 UBA/ha TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 18
III.2.2	Prati-pascoli non sfalciati nel periodo estivo TIPOLOGIA DI CONTROLLO : A	Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i, art. 18

III. VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA (GRAVITA', ENTITA', DURATA)

A. **GRAVITA'**: E' VALUTATA IN TERMINI DI NUMERO DI SITUAZIONI NON CONFORMI O DI SCOSTAMENTO DAI PARAMETRI DI RIFERIMENTO:

<i>CLASSE DI VIOLAZIONE</i>	<i>N° SITUAZIONI NON CONFORMI</i>
BASSA	• UNA SITUAZIONE NON CONFORME
MEDIA	• DA 2 A 3 SITUAZIONI NON CONFORMI
ALTA	• 4 O PIU' SITUAZIONI NON CONFORMI

NEL CASO IN CUI LA VIOLAZIONE SIA RELATIVA AL CARICO DI BESTIAME, LA GRAVITA' SARA' VALUTATA IN RAPPORTO ALLO SCOSTAMENTO DAI VALORI DI RIFERIMENTO, SECONDO LA SEGUENTE TABELLA:

<i>Carico di bestiame</i>	<i>Entità</i>
Tra 0,2 e 0,3 o tra 2 e 3 UBA/ha	B
Inferiore a 0,2 fino a 0,1 o superiore a 3 fino a 4 UBA/ha	M
Inferiore a 0,1 o superiore a 4 UBA/ha	A

INFINE, PER IL PERIODO DI MONTICAZIONE, OCCORRERA' APPLICARE LA SEGUENTE TABELLA:

<i>CLASSE DI VIOLAZIONE</i>	<i>N° SITUAZIONI NON CONFORMI</i>
BASSA	• FINO A 15 GIORNI IN MENO
MEDIA	• DA 16 A 30 GIORNI IN MENO
ALTA	• OLTRE 30 GIORNI IN MENO

B. **ENTITA'**: E' VALUTATA IN RELAZIONE ALL'INCIDENZA DELLE ANOMALIE.

SOI= Superficie oggetto di impegno

Superficie della/e coltura/e interessata/e dalle situazioni non conformi e dalla presenza delle irregolarità esposte (ha)	% della superficie della/e coltura/e interessata/e dalle situazioni non conformi e dalla presenza delle irregolarità esposte rispetto alla SOI		
	Fino a 30 %	Da >30% a 50 %	>50 %
fino a 3 ha	B	M	A
da più di 3 ha fino a 6 ha	M	A	A
più di 6 ha	A	A	A

PER IL CARICO DI BESTIAME L'ENTITA' DOVRA' ESSERE VALUTATA APPLICANDO LA SEGUENTE TABELLA:

<i>CLASSE DI VIOLAZIONE</i>	<i>N° SITUAZIONI NON CONFORMI</i>
BASSA	• FINO A 20 ETTARI DI PASCOLO/PRATO -PASCOLO
MEDIA	• DA 21 A N. 30 ETTARI DI PASCOLO/PRATO - PASCOLO
ALTA	• OLTRE 30 ETTARI DI PASCOLO/PRATO -PASCOLO

NEL CASO DI ASSENZA DEL MODELLO 7 O, NEL CASO PREVISTO, DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DELL'ALLEVATORE, SI APPLICHERA' LA SEGUENTE TABELLA:

<i>CLASSE DI VIOLAZIONE</i>	<i>N° SITUAZIONI NON CONFORMI</i>
BASSA	• FINO A 20 UBA PASCOLATE
MEDIA	• DA 21 A N. 30 UBA PASCOLATE
ALTA	• OLTRE 30 UBA PASCOLATE

C. **DURATA:** DI NORMA È GIUDICATA DI LIVELLO MEDIO; È INVECE CONSIDERATA DI GRADO ALTO IN PRESENZA DI INADEMPIENZE CON GRAVITÀ ED ENTITÀ ENTRAMBE DI VALORE ALTO.

LA **RIDUZIONE** A CARICO DEL PAGAMENTO E' QUANTIFICATA APPLICANDO AL MEDESIMO LE PERCENTUALI DEL 5%, 25%, 50%, DETERMINE IN BASE ALL'INTERVALLO IN CUI RICADE LA MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI RIGUARDANTI GLI INDICI DI GRAVITA', ENTITA' E DURATA.

COME PREVISTO DAL D.M. 22 DICEMBRE 2009 N° 30125, IN BASE AL PUNTEGGIO MEDIO OTTENUTO, VERRÀ STABILITA LA PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'IMPORTO AMMISSIBILE SECONDO LA SEGUENTE TABELLA :

punteggio	riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x > 4,00$	50%

TABELLA RIEPILOGATIVA

IMPEGNO	LIVELLO DI INFRAZIONE DELL'IMPEGNO						LIVELLO DI APPLICAZIONE
	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA	SOMMA	MEDIA	RIDUZIONE %	
Periodo di monticazione							Coltura/e interessata/e
Carico di bestiame							Coltura/e interessata/e
Assenza Modello 7 o autocertificazione							Restanti colture
Prati-pascoli							Coltura interessata

Legenda:

1 = basso; 3 = medio; 5 = alto;